

NOI QUI E NEL MONDO: percorso di Educazione alla Cittadinanza Globale

L'Associazione provinciale NOI Trento, che sostiene la funzione aggregativa e socio-educativa degli oratori, ha tra le sue finalità principali la promozione dell'impegno al volontariato, grazie alla diffusione di una cultura di pace e di solidarietà tra i giovani.

L'ACCRI (Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale) è impegnata da più di 30 anni in progetti di cooperazione allo sviluppo, in Africa e America Latina, per favorire processi di cambiamento volti a superare situazioni di ingiustizia, a promuovere la crescita delle comunità più povere e a rafforzare i legami di amicizia e di solidarietà tra i popoli.

In Italia, l'ACCRI cura a diversi livelli la formazione al volontariato internazionale e promuove iniziative di informazione e di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'interculturalità, degli squilibri mondiali, dei diritti umani e della solidarietà internazionale, con particolare attenzione al mondo della scuola e dei giovani in generale.

Sollecitati dall'esperienza molto positiva realizzata dal settembre 2018 con la giovane in servizio civile, Dea Lleshi, che è stata risorsa e "ponte" tra le due Associazioni, si intende rafforzare il legame e la collaborazione tra le due realtà, entrambe attive all'interno della Diocesi di Trento.

In questo anno di attività congiunta e accogliendo le sollecitazioni di Dea, ci siamo resi conto, di quanto sia importante sensibilizzare i giovani che frequentano gli oratori e le loro famiglie, anche sulla tematica della solidarietà internazionale, soprattutto in questo difficile periodo storico, in cui la diversità sembra essere più un pericolo che una ricchezza.

Per questo motivo NOI Trento e ACCRI presentano anche quest'anno il progetto "**NOI qui e nel mondo: percorso di Educazione alla Cittadinanza Globale**" che offre la possibilità al giovane in SCUP di contribuire concretamente alla costruzione e alla diffusione di una cultura di solidarietà tra i popoli. A tale scopo permette di conoscere e di sperimentarsi in un ambito di cooperazione internazionale, impegnandosi in progetti e attività relative all'ECG (Educazione alla cittadinanza globale) che saranno promossi anche all'interno degli spazi oratoriali.

Valorizzando le indicazioni di Dea, il giovane in servizio civile sarà coinvolto, presso la sede dell'ACCRI di Trento, in un lavoro articolato - di conoscenza, approfondimento, aggiornamento e di nuova ideazione - relativo alle proposte educative con cui l'Associazione è solita raggiungere il target giovanile. Questa fase di studio e di sperimentazione si alternerà con frequenza a una fase più propriamente operativa, a stretto contatto con l'utenza giovanile negli oratori, dove il giovane in SCUP avrà modo di applicare i contenuti educativi e la metodologia appresi.

ANALISI DEL CONTESTO

Ci troviamo in un contesto che parla troppo spesso di violenza, di soprusi e di conflitti, come fosse incapace di guardarsi attorno con sguardo positivo e consapevole che in mezzo alle ombre ci sono anche, e più numerosi di quanto non si pensi, molti punti di luce.

Senza minimizzare le oggettive criticità del quotidiano, pensiamo che questa situazione sia dovuta anche all'operato di certi mass media che, in modo semplicistico e superficiale (quando non falso), raccontano il presente puntando dichiaratamente - più che all'informazione vera e propria - all'evento che fa notizia, che fa vendere e che, purtroppo, crea mentalità e cultura.

Interessante far riferimento a questo punto al dibattito attualissimo tra “realtà” e “realtà percepita” (ossia tra “come stanno” le cose e come “si crede” o si “ha la sensazione” che stiano) e riportare quanto asseriva il dott. Raffaele Crocco, giornalista di RAI 3, ad un recente corso di aggiornamento sulle tematiche dell’emigrazione, organizzato dall’ACCRI: secondo ricerche condotte da credibili istituti di statistica, l’Italia è il primo tra i Paesi in cui la percezione della realtà non è guidata da una vera e approfondita conoscenza del mondo che ci circonda. Un esempio: la cifra corretta della percentuale degli immigrati sulla popolazione è del 7%, ma gli Italiani pensano che siano il 30%...

Dal punto di osservazione dell’ACCRI e dell’Associazione NOI Trento, due realtà fortemente connesse con il territorio, si percepiscono con chiarezza e con preoccupazione gli effetti sui giovani ed i giovanissimi di questa diffusa modalità di “raccontare” il presente, qualora essa diventi predominante, ossia non filtrata criticamente all’interno di un ambiente formativo (famiglia, scuola, associazioni...).

Infatti, nelle numerose opportunità di contatto con ragazzi e ragazze di ogni età previste dalle nostre programmazioni annuali, cogliamo spesso da parte loro un senso di diffuso scoramento e di impotenza e, soprattutto, il convincimento di non poter fare nulla per migliorare una situazione negativa. Parallelamente, emerge di sovente un atteggiamento di chiusura dentro il proprio rassicurante cortile, che si accompagna spesso ad un senso di sospetto e di ostilità nei confronti di qualsiasi “alterità” che possa sconvolgere questo status.

E’ proprio questo contesto a motivare fortemente ACCRI e NOI Trento a proporre un progetto di Servizio Civile rivolto a incoraggiare i giovani a sentirsi cittadini attivi, protagonisti della propria formazione, partecipi delle sorti del mondo e capaci di considerare la diversità non solo in termini di problematicità, ma anche come fonte di arricchimento umano e culturale.

La sfida consiste nell’elaborazione di un percorso formativo coinvolgente e convincente, in modo tale che siano gli stessi volontari in SCUP poi a trasmettere e testimoniare i valori di cittadinanza acquisiti ai ragazzi e/o ai giovanissimi che incontreranno negli ambienti oratoriali o nelle scuole raggiunte con ACCRI.

FINALITÀ

Il progetto "**NOI qui e nel mondo: percorso di Educazione alla Cittadinanza Globale**" si pone queste finalità generali:

- promuovere **comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva**, volti a sviluppare una cultura di solidarietà tra i popoli;
- coinvolgere i giovani nella **conoscenza e nella condivisione di realtà diverse** dalla propria;
- valorizzare il **lavoro di rete** tra le due associazioni promotrici;
- promuovere il **protagonismo dei giovani**, dando spazio alla loro vitalità e capacità innovativa;
- permettere ai giovani l’acquisizione di **competenze professionalizzanti**, spendibili nel mondo del lavoro, anche tramite le formazioni generali e specifiche offerte dal progetto;
- offrire la possibilità ai giovani di **approfondire argomenti inerenti la cooperazione allo sviluppo**, sotto la guida di esperti proposti dall’ACCRI.

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI GIOVANI IN SCUP

Coerentemente con le finalità di progetto, precedentemente esposte, si intende offrire al giovane in SCUP la possibilità di:

- Acquisire e approfondire le conoscenze in ambito di cooperazione internazionale, partecipando alle attività di una ONG locale, l'ACCRI, aperta alle risorse e alle offerte del territorio.
- Potenziare la propria capacità relazionale e di gestione dei gruppi - soprattutto giovanili, acquisendo in questo modo una competenza assai richiesta e alquanto spendibile nel mondo del lavoro.
- Condividere con gli altri giovani in servizio civile presso NOI Trento l'esperienza del volontariato e della cooperazione internazionale.
- Partecipare alla realizzazione delle attività dell'Associazione nel settore Educazione allo Cittadinanza Globale (ECG).
- Trasferire in ambito oratoriale le competenze acquisite in ACCRI attraverso attività di educazione alla cittadinanza.
- Collaborare con l'Associazione al miglioramento della comunicazione verso l'esterno, utilizzando e approfondendo le proprie competenze con i social e eventuali programmi grafici.
- Far conoscere all'esterno la realtà del terzo settore, vivendo il contesto delle associazioni in prima persona.
- Promuovere l'esperienza di servizio civile, come opportunità di crescita personale e professionale nelle scuole e presso gli oratori.

OBIETTIVI SPECIFICI RISPETTO AI GIOVANI IN SCUP

I precedenti obiettivi generali si articolano ulteriormente nei seguenti obiettivi specifici:

- Conoscere l'ACCRI a livello generale (storia, statuto, progetti...) ed essere in grado di fornire a interlocutori diversi, informazioni di base sull'Associazione e le sue attività.
- Conoscere i punti essenziali della metodologia di intervento dell'ACCRI nei progetti: l'empowerment di comunità.
- Conoscere in modo approfondito le proposte didattiche e formative dell'ACCRI rivolte al territorio: strumenti, metodologie, tematiche, ecc.
- Sviluppare competenze specifiche relative all'organizzazione e conduzione dei laboratori didattici.
- Stabilire contatti con almeno due realtà oratoriali in Trentino.
- Promuovere all'interno delle attività estive dell'Oratorio (GRESt), alcune proposte formative che toccano temi quali i diritti umani, l'incontro tra culture diverse, gli squilibri internazionali, ecc.

ATTIVITÀ PREVISTE

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono state individuate **quattro azioni**, ciascuna delle quali si articola in attività specifiche. Ogni azione e attività specifica, verrà svolta con il supporto dell'OLP e della referente di NOI Trento.

AZIONE 1: partecipare alla progettazione e all'organizzazione di iniziative sul territorio, al fine di sensibilizzare e informare i giovani sui temi dell'educazione alla pace e della solidarietà tra i popoli, promuovendo le attività dell'ACCRI e di NOI Trento.

- Attività 1: progettare, in affiancamento ai volontari dell'ACCRI, un evento di sensibilizzazione;
- Attività 2: partecipare all'organizzazione della Festa diocesana 2019 con gli altri giovani in servizio civile presso NOI Trento;
- Attività 3: organizzare e gestire lo stand dell'ACCRI, in collaborazione con il Centro Missionario Diocesano, all'evento di Anim-Expo 2019;
- Attività 4: partecipare al gruppo di lavoro per la realizzazione della Campagna di raccolta viveri "Mani in pasta";
- Attività 5: partecipare alle serate di Cineforum a tema, organizzate dall'associazione NOI Trento e moderate da un esperto, come modo alternativo di condividere il pensiero critico su vari temi come i conflitti, il dialogo, le scelte ect.

AZIONE 2: condurre laboratori didattici sui temi dell'interculturalità, degli squilibri mondiali e dei diritti umani, del volontariato e del servizio civile come forma di cittadinanza attiva

- Attività 1: visionare e, se necessario, aggiornare le proposte laboratoriali proposte dall'ACCRI alle scuole e ai gruppi giovanili;
- Attività 2: progettare e attivare, prima insieme all'équipe dell'ACCRI e poi in autonomia, un laboratorio didattico interculturale, per il target di giovani che frequentano gli ambienti oratoriali;
- Attività 3: affiancare l'OLP nella conduzione dei laboratori didattici rivolte alle scuole;
- Attività 4: promuovere nelle scuole superiori, il servizio civile come strumento di cittadinanza attiva.

AZIONE 3: Collaborare alla gestione e organizzazione della Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria"

- Attività 1: approfondire il tema dell'agricoltura familiare e del diritto al cibo;
- Attività 2: elaborare una presentazione della Campagna e del relativo progetto di sviluppo di riferimento, per i referenti dei gruppi di sostegno;
- Attività 3: partecipare alla realizzazione degli incontri di presentazione della Campagna sul territorio;
- Attività 4: organizzare e gestire in autonomia, con la supervisione dell'OLP, uno stand della Campagna sul territorio;
- Attività 5: promuovere l'iniziativa in nuove realtà oratoriali al fine di divulgare ed estendere ulteriormente la Campagna.

AZIONE 4: Curare l'ambito dell'area comunicazione, fondamentale per informare e sensibilizzare adeguatamente il territorio

- Attività 1: partecipare alle attività del gruppo di lavoro sulla comunicazione di ACCRI ed aggiornare i post sulla pagina facebook;
- Attività 2: pubblicizzare tramite i social e la newsletter dell'ACCRI le attività e le iniziative che verranno promosse dall'ente.

APPORTO DEL SCUP ALL'ATTIVITA' DELL'ENTE

L'esperienza del giovane in SCUP permetterà al nostro Ente di:

- rafforzare la rete con NOI Trento e ACCRI;
- migliorare le proposte già sperimentate introducendo aspetti inediti in grado di valorizzare la creatività del giovane in servizio civile;
- creare nuovi contatti sul territorio in grado di collaborare con le Associazioni per determinate iniziative.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

I destinatari di questo progetto sono:

- il giovane in servizio civile;
- i bambini/adolescenti/giovani coinvolti nelle attività formative;
- gli operatori pastorali, i fruitori di eventi di animazione ed i volontari raggiungibili con le attività e/o percorsi di ECG proposti.

I beneficiari sono:

- le famiglie dei bambini/ragazzi/giovani coinvolti nelle attività formative;
- le comunità, dove sono realizzate le attività e, in particolare, la Campagna sul diritto al cibo promossa dalla FOCSIV "Abbiamo riso per una cosa seria";
- i soci e i collaboratori dell'ACCRI, soprattutto quelli impegnati nelle iniziative di ECG, i quali, grazie al continuo confronto con i giovani in SCUP, potranno crescere, migliorarsi e potenziare la propria offerta e i propri servizi;
- gli enti e le associazioni che lavorano in rete con l'ACCRI e che, per questo motivo, hanno l'opportunità di interfacciarsi e di collaborare con il giovane in SCUP.

GIOVANI DA COINVOLGERE, MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

Requisiti richiesti:

- buone capacità comunicative e relazionali;
- attitudine al lavoro di rete e in gruppo;
- motivazione ad essere protagonisti della propria crescita personale.

Costituiscono punteggio aggiuntivo e preferenziale:

- corso di studi nel settore socio – psico – pedagogico o della cooperazione allo sviluppo;
- partecipazione a percorsi formativi nell'ambito dell'ECG;
- esperienze pregresse di volontariato nel settore dell'animazione giovanile;
- partecipazione all'Esperienza Estiva del CMD o ad altre esperienze di volontariato in Paesi del Sud del mondo promosse da Istituti missionari o da Associazioni di solidarietà internazionale;
- competenze specifiche nel settore della comunicazione, della grafica e della fotografia.

I giovani verranno valutati e selezionati attraverso un colloquio attitudinale, sulla base di: motivazione espressa durante il colloquio, conoscenza del progetto specifico, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità all'apprendimento, interesse e impegno a portare a termine il progetto, idoneità allo svolgimento delle mansioni, presenza di attitudini particolari possedute dal candidato.

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE CHE AFFIANCHERANNO IL/LA GIOVANE

La responsabile del progetto è Carmen Pellegrini, referente di NOI Trento con esperienza maturata in ambito amministrativo/contabile, in gestione di Associazioni di Promozione Sociale, nella progettazione e nel coordinamento di percorsi animativi ed educativi.

Il suo ruolo è quello di coordinare il lavoro di rete fra i diversi enti, facilita l'ingresso del giovane nella struttura e lo aiuta nell'inserimento con gli altri ragazzi in SCUP.

Professionalità presenti presso NOI Trento: presidente, n. 7 volontari del consiglio direttivo, n. 1 referente del Servizio Pastorale Giovanile.

L'OLP è Sara Zordan, educatrice professionale con esperienza pregressa in progetti di Cooperazione internazionale e con l'incarico attuale di referente nell'area di Educazione alla Cittadinanza Globale presso l'ACCRI. Esperienza maturata nell'ambito del servizio civile, sia come volontaria con la FOCSIV in Ecuador che come OLP presso un altro ente trentino.

L'OLP affiancherà quotidianamente il giovane in SCUP, cercando di valorizzare e incentivare i suoi talenti e capacità, facendo in modo che questa esperienza sia arricchente sia dal punto di vista personale che professionale, per il giovane in servizio civile in primis, nonché per i soci e volontari di ACCRI e di NOI Trento. Il ruolo dell'OLP è anche quello di tenere i contatti con altri OLP per possibili confronti e supporto reciproco.

Il giovane avrà modo di relazionarsi e collaborare anche con la responsabile della sede ACCRI di Trento, i volontari e soci attivi nell'Associazione, partecipando alle riunioni di coordinamento.

Il giovane in servizio civile si confronterà abitualmente con la referente e gli operatori di NOI Trento e con gli altri giovani in servizio civile, presso altre realtà della provincia di Trento.

Nel corso delle diverse attività il giovane in SCUP avrà la possibilità di conoscere insegnanti specializzati nell'educazione alla cittadinanza globale, esperti nel settore della cooperazione internazionale, enti, associazioni e ONG che operano nella provincia e sul territorio nazionale.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La sede di servizio del giovane in servizio civile sarà l'ufficio dell'ACCRI e l'orario previsto, tenendo conto del tetto massimo di 1440 ore, sarà di 30 ore settimanali.

Gli orari si riferiscono a quelli di apertura dell'ufficio di ACCRI, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e/o dalle 13.00 alle 18.00.

In base alle attività previste, il giovane in SCUP potrà essere coinvolto in incontri serali o nel week end, in sedi diverse (ufficio NOI Trento, scuole e/o oratori) con un orario consono all'attività da svolgere.

Coerentemente con gli obiettivi individuati, al fine di poterli raggiungere con il massimo grado di efficienza ed efficacia, sono state individuate le seguenti fasi.

Durante i primi mesi si prevede principalmente un'attività di affiancamento e di inserimento del giovane all'interno dell'ACCRI, in modo da consentire l'acquisizione degli strumenti necessari per una gestione sempre più autonoma delle attività che gli si vogliono affidare. Entro i primi due/tre mesi il giovane dovrebbe essere pertanto ragionevolmente autonomo nell'organizzazione quotidiana del proprio lavoro. Nel primo periodo il giovane sarà affiancato quotidianamente dall'OLP, con il quale verranno organizzati momenti di confronto settimanali, al fine di condividere e verificare l'andamento dell'esperienza.

Fin dai primi giorni si prevede l'avvio della formazione generale e specifica che si protrarrà fino al termine del progetto.

Nella fase centrale del progetto, quando il giovane avrà acquisito più dimestichezza, svilupperà tutte le attività previste dal progetto. Inoltre in questa fase dovrà mostrare di avere acquisito piena autonomia nella organizzazione e gestione del proprio lavoro. Accompagnamento dei giovani nella definizione di un progetto professionale e/o formativo e nella formulazione di un piano concreto di azione per attuarlo. Se lo desidererà ci sarà la possibilità di validare e certificare le competenze acquisite.

Nell'ultimo mese di servizio, ci sarà un'analisi da parte del giovane in SCUP con l'OLP e la referente del progetto, per analizzare i risultati ottenuti e la valutazione complessiva.

PERCORSO FORMATIVO E SISTEMA DI MONITORAGGIO

L'attività formativa generale è erogata nel rispetto delle linee guida per la formazione generale dei giovani in SCUP.

La formazione specifica ha come obiettivi principali:

- 1) far conoscere l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP;
- 2) far acquisire e sviluppare le competenze necessarie a svolgere in maniera efficace le attività previste dal progetto;
- 3) offrire ai giovani in SCUP non solo e non prioritariamente strumenti tecnici, ma anche opportunità di crescita e di riflessione personale.

La formazione è effettuata da ACCRI, per quanto riguarda le tematiche inerenti alla cooperazione internazionale. Saranno poi organizzati incontri rivolti a tutti i giovani in servizio civile presso NOI Trento per un confronto tra giovani che vivono esperienze analoghe.

Tali incontri formativi solitamente si effettuano presso la sede di ACCRI e di NOI Trento e prevedono l'intervento di formatori qualificati, in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche. Il piano formativo dettagliato è fornito nella tabella allegata. A tali incontri, potranno essere aggiunti altri momenti formativi, valorizzando le risorse locali e tenendo conto delle attitudini, interessi del giovane in servizio civile.

I formatori previsti sono:

BOLDRIN FRANCESCA: laurea in lettere, insegnante di italiano, storia e geografia in una scuola secondaria di I grado a Trento. Socia di ACCRI, con esperienza pluriennale nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, in ambito scolastico; contribuisce all'elaborazione di laboratori ed Unità didattiche per gli insegnanti.

BRESCANCIN FLAVIA: laurea in scienze ambientali, attualmente impegnata nell'ambito dell'immigrazione come coordinatrice di una struttura di accoglienza. Volontaria per due anni in un progetto dell'ACCRI in Kenya, nel ruolo di facilitatrice di processi partecipativi di comunità.

CALLIARI ADELMO: insegnante in pensione, socio fondatore e vice presidente di ACCRI, referente dell'area progetti, con esperienza pluriennale nell'ambito della cooperazione internazionale. Esperto in sicurezza alimentare e cambiamenti climatici in Paesi impoveriti.

CASNA FABIO: è Monitore di Primo Soccorso abilitato all'insegnamento delle manovre di primo soccorso.

COLLINI MONICA: laurea in Scienze dell'Educazione, esperta in processi formativi e progettazione educativa.

CREMONESI CECILIA: Esperta in processi formativi e progettazione educativa.

MAZZUCHELLI GIANCARLO: esperto qualificato nell'ambito della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

PELLEGRINI CARMEN: diploma in ragioniere, perito commerciale e programmatore. Dipendente dell'Associazione NOI Trento dal 2012, in qualità di referente territoriale per gli oratori affiliati. Esperta nella gestione amministrativa e contabile delle associazioni di promozione sociale.

SALIZZONI CECILIA: esperta di formazione ai linguaggi e alla cultura dei media e di animazione delle Sale della Comunità.

ZORDAN SARA: laurea in educatore professionale sanitario, referente area Educazione alla Cittadinanza Globale dell'ACCRI a Trento. Si occupa in particolare di laboratori didattici interculturali, organizzazione eventi di sensibilizzazione, elaborazione progetti, promozione al volontariato e coordinamento gruppi di lavoro, nonché cura la parte amministrativa dell'ufficio di Trento. Esperienza di volontariato in Ecuador e Sri Lanka, in progetti di volontariato internazionale.

ZORZI MADDALENA: laurea in scienze motorie. Insegnante di educazione fisica presso una scuola secondaria di II livello a Trento. Responsabile della sede dell'ACCRI a Trento, con esperienza pluriennale nell'ambito della solidarietà internazionale, ha realizzato un'esperienza di volontariato internazionale in Perù.

Fatto salvo l'ammontare delle ore di formazione previste dalla normativa vigente (4 ore mensili), il progetto prevede un percorso formativo di **100** ore totali. Per il monitoraggio della formazione generale, si rinvia al sistema di monitoraggio proposto dall'Ufficio Servizio Civile Provinciale.

Noi Trento intende offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta al giovane in SCUP di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza di SCUP.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di SCUP, aiutando il giovane in SCUP a:

- riappropriarsi dell'*essere cittadino attivo*;
- elaborare un'ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale;
- gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di SCUP.

A questa attività sono dedicati luoghi e momenti specifici:

1) incontri tra OLP e referenti dei due enti, per valutare collegialmente l'andamento delle attività progettuali; ciò consentirà di raccogliere feedback dal giovane in SCUP al fine di elaborare dei miglioramenti del progetto sia per quanto riguarda le attività esistenti che per attività da avviare ex-novo, a beneficio sia di ACCRI e NOI Trento che dei giovani.

2) colloqui individuali e consulenze di orientamento con il giovane.

RISORSE A SUPPORTO DEI/DELLE GIOVANI

Il giovane in SCUP avrà a disposizione una postazione presso entrambe le sedi delle Associazioni, che comprende: 1 computer portatile con rete internet fissa, 1 telefono, 1 fax, 1 stampante con capacità di fotocopiatrice e scanner, 1 proiettore. ACCRI fornisce inoltre anche tutto il materiale di segreteria (fogli, penne, quaderni, faldoni, ecc.).

L'OLP lavorerà a stretto contatto con il giovane in servizio civile, per 28 ore settimanali.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si possono considerare tutte le ore di lavoro del personale degli enti coinvolti, dedicate al progetto e i costi per la formazione specifica.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Attraverso le attività previste da progetto, il giovane in SCUP rafforza la capacità di inserirsi in strutture complesse dove l'elemento relazionale è cruciale. Durante l'anno di SCUP ha l'opportunità di sviluppare competenze trasversali riconducibili a tre aree di processo:

- 1) processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione: fare un bilancio realistico delle proprie esperienze personali e lavorative;
- 2) processi di interazione sociale in un contesto organizzativo: costruire presentazioni di sé adeguate al contesto; riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi differenziati rispetto ai diversi interlocutori e saper pianificare una strategia comunicativa nelle relazioni interpersonali e nel contesto del gruppo di lavoro; riconoscere e valutare gli effetti della strategia comunicativa adottata e saper utilizzare i *feed-back* per modificarla in tempo reale; mantenere un ruolo propositivo all'interno del gruppo di lavoro; cooperare per produrre soluzioni e risultati collettivi;
- 3) processi di azione: valutare una situazione problematica o un compito complesso, mettendoli in relazione con le proprie capacità, i propri scopi e le risorse situazionali; intraprendere azioni per risolvere il problema, valutare la fattibilità, avere consapevolezza dell'incertezza, assumere anche punti di vista diversi dal proprio; assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già condivisi; imparare ad imparare.

Inoltre, consente l'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza attiva: assunzione di responsabilità, pensiero critico, disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti, sensibilità verso la difesa dei diritti umani e la tutela della dignità della persona, rispetto per diversità morale e religiosa, comprensione di diritti e doveri.

Tali competenze sono acquisite grazie alla metodologia partecipativa e di *empowerment* che i giovani sperimentano "dal basso".

Il profilo professionale che più si avvicina alle attività proposte dal progetto fa riferimento al repertorio regione Sicilia, profilo: animatore socio-educativo, area professionale: servizi alla persona.

Tali competenze saranno attestate, qualora i giovani lo desiderassero, grazie al sistema di validazione delle competenze attualmente in corso di implementazione da parte dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Provincia di Trento.

Piano formativo del giovane in SCUP

1. Presentazione del progetto – 2 ore (Sara Zordan)
2. Conoscenza dell'Ente NOI: l'identità associativa, la struttura l'organizzazione territoriale – 2 ore (Carmen Pellegrini)
3. Conoscenza dell'identità e dei valori associativi dell'ACCRI, linee strategiche, aree di intervento – 4 ore (Adelmo Calliari e Maddalena Zorzi)
4. Testimonianza del volontario internazionale come facilitatore di processi in Kenya - 2 ore (Flavia Brescancin)
5. Area Educazione alla Cittadinanza Globale - 6 ore (Francesca Boldrin e Sara Zordan)
6. I progetti di cooperazione allo sviluppo ed i volontari internazionali secondo l'approccio alla metodologia dell'empowerment di comunità – 6 ore (Adelmo Calliari e Flavia Brescancin)
7. Conoscenza di modalità di intervento educativo e partecipato nei percorsi formativi rivolti alle scuole - 6 ore (Francesca Boldrin)
8. Approfondimento sull'organizzazione di campagne ed eventi dell'associazione e sull'importanza del coinvolgimento e ruolo della cittadinanza - 10 ore (Sara Zordan e Maddalena Zorzi)
9. Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SC - 2 ore (Collini Monica)
10. Salute sul lavoro - 8 ore (Casma Fabio)
11. Sicurezza sul lavoro - con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio –con rilascio di attestato - 8 ore (Mazzucchelli Giancarlo)
12. Partecipazione alle serate di Cineforum a tema, organizzate dall'associazione NOI Trento e moderate da una professionista, come modo alternativo di condividere il pensiero critico su vari temi come i conflitti, il dialogo, le scelte ect. – 8 ore (Salizzoni Cecilia)
13. Percorso formativo personale sulla propria scelta di volontariato, approfondendo diversi temi quali amore, affettività, fede... - 10 ore (Cremonesi Cecilia)
14. Corso introduttivo al volontariato e cooperazione internazionale - 26 ore (a cura di formatori esperti da individuare a seconda del programma)